

IL TRAGUARDO. Il 3 ottobre 1526 la prima «fattura» scritta: è la testimonianza più antica sulle attività industriali della famiglia alla guida di un gruppo internazionalizzato

Beretta no-limits: 490 anni da protagonista

Cartoline celebrative, un annullo postale ad hoc, un libro sulla storia e un «tribute gun» in soli due esemplari: sarà svelato a Londra e New York

Nel 1526 i Medici reggevano le sorti di Firenze, Carlo V era alla testa «del regno dove non tramonta mai il sole» e la famiglia Beretta di Gardone Valtrompia stringeva accordi commerciali con Venezia. Risale a 490 anni fa, precisamente al 3 ottobre, la prima «fattura» scritta che testimonia il pagamento, da parte della Serenissima, di «ducati 296 a Mastro Bartolomeo Beretta del territorio bresciano di Gardone per 185 canne di archibugio»: è la testimonianza più antica oggi nota sulle attività industriali della famiglia Beretta.

PER CELEBRARE quasi cinque secoli di storia di crescita senza confini, l'azienda valtrumplina - realtà di spicco nel gruppo che fa riferimento alla Beretta Holding spa - ha messo in calendario una serie di iniziative entrate nel vivo proprio ieri nella sede valtrumplina. Grazie alla collaborazione con Poste Italiane sono state realizzate due cartoline commemorative, una che riporta una copia del documento del 3 ottobre 1526, l'altra celebra le dieci medaglie conquistate quest'anno alle Olimpiadi di Rio da atleti con armi Beretta. «Un ringraziamento, oltre che a Poste Italiane, va agli antenati della mia famiglia - ha detto



Un'immagine del 1880 dei lavoratori della fabbrica valtrumplina

il presidente di Beretta Holding spa Pietro Gussalli Beretta durante la cerimonia a Gardone Valtrompia-, e a tutte le maestranze che, con loro, nei secoli, ci hanno permesso di arrivare fin qui ed essere ciò che siamo diventati». Il leader del gruppo - affiancato al vertice dal fratello Franco Gussalli Beretta che, tra l'altro, è presidente della Fabbrica d'Armi Pietro Beretta

ta; il padre Ugo Gussalli Beretta è presidente onorario -, che conta oltre 3 mila dipendenti tra Italia e mondo e ricavi consolidati a 660,8 milioni di euro (nel 2015), ha inoltre «annullato», con un timbro speciale, le cartoline.

MAI festeggiamenti per i 490 anni della Beretta e delle 15 generazioni di armaioli non finiscono qui. Da domenica



Pietro, Ugo e Franco Gussalli Beretta (al centro) e gli 850 collaboratori della Fabbrica d'Armi Pietro Beretta di Gardone Valtrompia nel 2015



Un annullo per la «Beretta»

23 ottobre, in tutte le librerie, sarà disponibile il volume di Nick Foulkes «Beretta - 500 anni dello stile sportivo che eccelle nel mondo» (Rizzoli Usa), terza pubblicazione monografica sull'azienda valtrumplina dopo quelli di Marco Morin e Robert Held degli anni Ottanta e quello di Robert L. Wilson del 2000. Il volume, accompagnato dagli scatti dell'americano An-

dy Anderson realizzati negli ultimi tre anni in quattro continenti, e dalla prefazione di Pietro Gussalli Beretta, delinea un ritratto dell'azienda e della sua capacità di trasformarsi da fabbrica d'armi in un vero e proprio brand internazionale. Una sfida globale, che caratterizza il marchio Beretta, confermata dal terzo evento ideato per il traguardo. Nelle «galleries»

dell'azienda valtrumplina a Londra e New York, il primo dicembre saranno svelati i due unici esemplari del «tribute gun», il fucile celebrativo creato per l'occasione. Definiti «di una bellezza eccezionale» dai loro creatori, rappresenteranno un punto d'incontro tra il design contemporaneo e la tradizione armiera Beretta. ● S.MART.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

:: CACCIA

AGRICOLTURA
AMBIENTE
TRADIZIONI

ASSOCIAZIONE DEI MIGRATORISTI
ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE
DELL'AMBIENTE NATURALE
anuu.brescia@libero.it
TELEFONO - FAX 030 3753583

